



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Ancona

N. 2361/22 Prot.

Ancona, 28/11/2022

OGGETTO: Direttiva per la Polizia Giudiziaria in ordine all'attuazione del decreto del Ministero della giustizia del 4 ottobre 2022 (pubblicato sulla G.U. del 10/11/2022) "Avvio della funzionalità dei servizi di comunicazione e deposito con valore legale degli atti e documenti redatti da ufficiali e agenti di polizia giudiziaria in modalità telematica alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona".

Alle Questure di	<u>ANCONA - ASCOLI PICENO - FERMO - MACERATA - PESARO</u>
Ai Comandi Provinciali Carabinieri di	<u>ANCONA - ASCOLI PICENO - FERMO - MACERATA - PESARO</u>
Ai Comandi Provinciali Guardia di Finanza di	<u>ANCONA - ASCOLI PICENO - FERMO - MACERATA - PESARO</u>
Al R.O.S. - Carabinieri di	<u>ANCONA</u>
Al N.A.S. - Carabinieri di	<u>ANCONA</u>
Al N.T.P.C. - Carabinieri di	<u>ANCONA</u>
Al N.O.E. - Carabinieri di	<u>ANCONA</u>
Al Compartimento Polizia Ferroviaria di	<u>ANCONA</u>
Al Compartimento Polizia Stradale di	<u>ANCONA</u>
Al Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica Polizia Postale e delle Comunicazione Marche di	<u>ANCONA</u>
Ai Gruppi Carabinieri Forestale di	<u>ANCONA - ASCOLI PICENO - MACERATA - PESARO</u>
Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di	<u>ANCONA</u>
Alla Polizia di Frontiera Marittima ed Aerea di	<u>ANCONA</u>
Alla Sezione di Polizia Giudiziaria	<u>SEDE</u>



Alla Capitaneria di Porto di	<u>ANCONA</u>
All'Ufficio delle Dogane di	<u>ANCONA</u>
All'Ufficio dei Monopoli per le Marche di	<u>ANCONA</u>
Alla Polizia Penitenziaria - Case Circondariali di	<u>ANCONA – ASCOLI PICENO - PESARO</u>
Alla Polizia Penitenziaria – Case di Reclusione di	<u>ANCONA - FERMO FOSSOMBRONE</u>
Al Nucleo Operativo Protezione Marche di	<u>ANCONA</u>
Al Nucleo Carabinieri – Ispettorato Territoriale del Lavoro di	<u>ANCONA</u>
Alla Stazione Carabinieri Marina Militare di	<u>ANCONA</u>
Alla Polizia Provinciale di	<u>ANCONA</u>
Ai Comandi Polizia Locale della Provincia di	<u>ANCONA</u>
Al Dipartimento di Prevenzione ASUR-MARCHE - Area Vasta 2	<u>ANCONA</u>
Al Dipartimento Provinciale A.R.P.A.M. di	<u>ANCONA</u>

Si intende rappresentare una importante novità che concerne il deposito telematico degli atti da parte della polizia giudiziaria nella fase delle indagini preliminari, modalità operativa già in uso presso questo Ufficio mediante il Portale delle Notizie di Reato.

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 novembre 2022 l'allegato decreto del Ministero della giustizia del 4 ottobre 2022 emanato, su richiesta di questo Procuratore della Repubblica, in attuazione dell'art. 221 comma 11 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2020, n. 77.

La norma in discorso, adottata in piena emergenza pandemica al fine di incrementare il ricorso a modalità telematiche del deposito degli atti anche nel procedimento penale, costituisce per così dire un'anticipazione dell'imminente completa digitalizzazione del fascicolo delle indagini preliminari e – più in generale – del c.d. “processo penale telematico”, previsto dal novellato articolato normativo del d.lgs. 150/2022 (c.d. riforma Cartabia) agli artt. 111 bis e 111 ter c.p.p. (rispettivamente, in tema di deposito telematico degli atti e di gestione del fascicolo digitale penale), nelle more dei regolamenti che il Ministero dovrà adottare entro il 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 87, comma 6, del d.lgs. 150/2022.

L'art. 221 comma 11 del sopra richiamato decreto legge stabilisce che, al fine di consentire il deposito telematico degli atti nella fase delle indagini preliminari, con decreto del Ministero della

giustizia sia autorizzato il deposito con modalità telematica presso gli uffici del p.m. di atti e documenti da parte di ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, secondo le disposizioni stabilite con provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia (D.G.S.I.A.).

In tal caso “il deposito si intende eseguito al momento del rilascio della ricevuta di accettazione da parte dei sistemi ministeriali, secondo le modalità stabilite dal provvedimento direttoriale di cui al primo periodo del suddetto comma 11 dell’art. 221”.

Per effetto del decreto in oggetto, **entrato in vigore dal 25 novembre u.s.**, alla cui emanazione è stato preordinato l’accertamento da parte del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia della funzionalità dei servizi di comunicazione dei documenti informatici (accertamento che per l’intestato Ufficio è stato appurato con provvedimento del direttore generale del 14/06/2022), **viene dunque ad avere pieno valore legale il deposito di atti e documenti redatti da ufficiali e agenti di polizia giudiziaria con modalità telematiche e con firma digitale del pubblico ufficiale redattore.**

Va, altresì, rammentato che, con provvedimento prot. n. 8086 del 28 luglio 2020, emesso dal D.G.S.I.A. venivano adottate le “disposizioni relative alle comunicazioni agli uffici di polizia giudiziaria di atti e documenti in modalità telematica previste dal comma 12-quater. dell’art. 83 del decreto-legge 17 marzo 2020, 18, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27 ed ulteriormente modificato dal decreto legge 30 aprile 2020, n. 28 e dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni nella legge n. 77 del 2020”.

Tra tali disposizioni, che erano state già richiamate da questo Ufficio con provvedimento del 02/11/2020 prot. n. 2042/20 avente ad oggetto la cd. Quinta integrazione alla “Direttiva per la polizia giudiziaria sul contenuto e sulle modalità di trasmissione delle notizie di reato prot. n. 54/19 del 14/01/2019”, particolare importanza assume l’art. 8 che regola il formato dell’atto e degli allegati oggetto di deposito telematico, il cui testo di seguito si ripropone:

“ART. 8

(Formato dell’atto del procedimento e dei documenti allegati in forma di documento informatico)

L'atto in forma di documento informatico contenente la comunicazione della notizia di reato e gli atti contenenti le note informative successive, trasmessi tramite il PNR dagli operatori degli uffici fonte agli uffici del pubblico ministero, rispettano i seguenti requisiti:

- a) sono in formato PDF;
- b) sono ottenuti da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini;



c) sono sottoscritti con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Gli allegati, in forma di documento informatico, agli atti di cui al primo periodo del presente articolo rispettano i seguenti requisiti:

a) sono in formato PDF;

b) possono essere sottoscritti con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Gli atti e gli allegati di cui ai periodi precedenti possono avere una dimensione massima complessiva di 30 Megabyte.

Le tipologie di firma ammesse sono CADES e PADES.”

Appare evidente che le indicazioni Ministeriali richiamano l'utilizzo della firma digitale per l'invio delle Annotazioni Preliminari tramite PNR (Portale Notizie di Reato) da parte degli Uffici Fonte (struttura organizzativa nella quale sono inseriti perlopiù dipendenti con qualifiche di Ufficiali o Agenti di Polizia Giudiziaria).

Per tali ragioni, si invitano i Comandi e gli Uffici in indirizzo che ad oggi non fanno uso della firma digitale a dotarsi della stessa in una delle tipologie ammesse, ovvero CADES (CMS Advanced Electronic Signature), già presente, e PADES (PDF Advanced Electronic Signature) nonché a trasmettere in modalità digitale gli atti e documenti tramite portale NdR con sottoscrizione digitale.

Il ricorso a tale formazione e deposito degli atti risulta di particolare importanza in vista del graduale, ma incessante processo di compiuta digitalizzazione intrapreso da tempo da questo Ufficio, oggi ancor più indispensabile in ragione dell'imminente entrata in vigore del d.lgs. 150/2022 (c.d. riforma Cartabia) che contempla tra le sue direttrici di fondo il processo penale telematico.

Gli organi di vertice della polizia giudiziaria, destinatari della presente, sono pregati di diffonderne l'informazione a tutti gli Uffici e Comandi dipendenti, anche a quelli dislocati nel Distretto giudiziario di Ancona, ai limitati fini delle notizie di reato di competenza di questa Procura Distrettuale ai sensi dell'art. 51, commi 3-bis, 3-quater e 3-quinquies c.p.p.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dr.ssa Monica GARULLI



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 4 ottobre 2022

Avvio della funzionalita' dei servizi di comunicazione e deposito con valore legale degli atti e dei documenti da parte degli ufficiali e degli agenti di polizia giudiziaria in modalita' telematica per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona. (22A06310)

(GU n.263 del 10-11-2022)

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2020, n. 77 che all'art. 221 comma 11 stabilisce che «Al fine di consentire il deposito telematico degli atti nella fase delle indagini preliminari, con decreto del Ministro della giustizia non avente natura regolamentare e' autorizzato il deposito con modalita' telematica, presso gli uffici del pubblico ministero, di memorie, documenti, richieste e istanze di cui all'art. 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale, nonche' di atti e documenti da parte degli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, secondo le disposizioni stabilite con provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia, anche in deroga alle disposizioni del decreto emanato ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2010, n. 24. Il deposito si intende eseguito al momento del rilascio della ricevuta di accettazione da parte dei sistemi ministeriali, secondo le modalita' stabilite dal provvedimento direttoriale di cui al primo periodo. Il decreto di cui al primo periodo e' adottato previo accertamento da parte del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia della funzionalita' dei servizi di comunicazione dei documenti informatici».

Visto il provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati n. 8086 del 28 luglio 2020 pubblicato in pari data sul portale dei servizi telematici contenente le disposizioni relative alle modalita' di trasmissione delle comunicazioni agli uffici del pubblico ministero da parte degli ufficiali e degli agenti di polizia giudiziaria di atti e documenti con modalita' telematica;

Visto il provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati n. 3778.ID del 14 giugno 2022 che accerta l'installazione e l'idoneita' degli strumenti informatici, unitamente alla funzionalita' dei servizi di comunicazione da parte degli ufficiali e degli agenti di polizia giudiziaria di atti e documenti con modalita' telematica alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona;

Emana
il seguente decreto:

Art. 1

1. E' accertata la funzionalita' dei servizi per la comunicazione e

deposito, in conformita' alla previsione dell'art. 221 comma 11 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2020, n. 77, di atti e documenti da parte degli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona.

2. Presso l'ufficio giudiziario di cui al comma 1, il deposito di atti e documenti da parte degli ufficiali e degli agenti di polizia giudiziaria puo' essere effettuato con modalita' telematica come previsto dall'art. 221 comma 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni nella legge n. 77 del 17 luglio 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 180 del 18 luglio 2020.

Art. 2

1. Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 4 ottobre 2022

La Ministra: Cartabia